

# COMUNE DI DERUTA

PROVINCIA DI PERUGIA

Oggetto LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDIANRIA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE  
DI UN TRATTO DI VIA TIBERINA, IN DERUTA CAPOLUOGO

Committente: COMUNE DI DERUTA

Ubicazione VIA TIBERINA



Spazio timbri

Numero tavola

**E-RTI**

Descrizione

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Scala

Data

02/2021

Note

# **LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO BARRIEREARCHITETTONICHE DI UN TRATTO DI VIA TIBERINA IN DERUTA CAPOLUOGO.”**

## **RELAZIONE DESCRITTIVA GENERALE**

### **1\_INTRODUZIONE**

La presente Relazione Tecnico-Illustrativa definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori riguardanti la manutenzione straordinaria e l'abbattimento delle barriere architettoniche di un tratto di Via Tiberina che si estende all'incirca dall'intersezione con Via del Raffaellesco a Via della Mulinella.

La relazione si articolerà sostanzialmente in varie fasi che prevedono specificatamente:

- inquadramento territoriale e analisi dello stato di fatto;
- descrizione e caratteristiche della soluzione progettuale adottata.

Il presente lavoro si fonda sull'esigenza di intervenire con una manutenzione straordinaria su un tratto di Via Tiberina, che collega Deruta Capoluogo con Deruta Nord Pontenuovo , visto il notevole incremento abitativo e commerciale della zona.

Pertanto la viabilità necessita di adeguamenti dal punto di vista della tutela del pedone e soprattutto dell'abbattimento delle barriere architettoniche ad oggi molto evidenti

### **2\_CENNI STORICI**

Deruta è una graziosa cittadina nel cuore verde dell'Umbria, sorge su una collina ai piedi di un sistema di rilievi coperti da una fitta macchia mediterranea, naturale divisione tra l'ampia e fertile pianura del Tevere e parte della Valle Umbra.

Il territorio comunale va dai 170 metri s.l.m. della zona del "Borgo" ai 400 metri della frazione di Castelleone, fino ai 650 metri di Perugia Vecchia, da dove si gode un ampio e suggestivo

panorama che va dal Monte Peglia fino a Perugia, da cui dista 15 km, spaziando dalla pianura del Tevere alle colline antistanti.

E' nota in tutto il mondo per le sue preziose ceramiche di antica origine e le numerose testimonianze, custodite nei più importanti musei o nelle collezioni private, documentano come la ceramica sia stata prodotta senza soluzione di continuità, dal Medioevo ad oggi e come, specie tra i secoli XV e XVI, sia diventata uno straordinario fenomeno di mono economia grazie alla laboriosità e competenza degli artigiani del luogo.

Il nome nasce come variante di "Diruta", cioè "rovinata", in riferimento alla fuga dei perugini dalla loro città, incendiata da Ottaviano nel 40 a.C. durante la guerra civile che lo vide opporsi a Lucio Antonio. Gli abitanti della città distrutta, "diruta", si stabilirono sul colle dell'odierna Deruta, che prese il nome di "Perugia vecchia"

## **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

L'intervento su Via Tiberina si colloca sul tratto di strada posto tra Via del Raffaello e Via della Molinella per una lunghezza di circa ml.645.

I lavori di manutenzione si rendono necessari in quanto di recente, l'intera area ha subito un notevole l'incremento del carico urbanistico (Vedi completamento delle aree residenziali di Via del Raku , Via dell'Engobbio e nuovo centro commerciale CONAD) che ha sottoposto l'attuale infrastruttura viabile ad un notevole incremento di traffico veicolare e pedonale.

### **2.1 \_ ANALISI STATO DI FATTO**

Il tratto di strada interessato dall'Intervento mostra varie criticità e precisamente:

#### Lato DX direzione NORD

- 1- Su questo tratto esistono ben 6 intersezioni con altre strade ad uso pubblico che visto il bacino di utenza, necessitano una messa in sicurezza con abbattimento delle barriere architettoniche;
- 2- La sede stradale di Via Tiberina negli anni ha subito vari interventi per nuove infrastrutture e asfalti che hanno portato la stessa ad una quota che in molti casi

è superiore di decine di centimetri rispetto alle intersezioni delle strade laterali.

Tale situazione ha creato dei notevoli scompensi di altezze sia nelle intersezioni che negli ingressi carrabili privati, creando delle situazioni pericolosi per i pedoni:

- 3- Visto il precedente punto ne consegue che anche la regimazione delle acque di Via Tiberina, non è più efficace, creando in qualche caso eccezionale, inconvenienti alle proprietà private.

### **3\_DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Sulla base dell'attività di analisi dello stato di fatto e dati acquisiti, si è pervenuti alla necessaria proposta di realizzare interventi di manutenzione straordinaria sul lato Dx di Via Tiberina, intervenendo sulla regimazione delle acque superficiali stradali, sull'abbattimento delle barriere architettoniche mediante la realizzazione di un Marciapiedi e riqualificando l'intersezione con le vie ad uso pubblico.

#### **3.1 \_RAGIONI SOLUZIONE PRESCELTA**

La soluzione per la riqualificazione del lato Dx di Via Tiberina , è stata dettata dalle esigenze di intervenire con la realizzazione di un marciapiede e conseguentemente abbattimento delle barriere architettoniche, su un tratto di banchina già molto sconnessa e pericolosa per la pubblica incolumità

La scelta del lato Dx è dovuta dal flusso continuo di transito che ha la banchina in quanto lo sviluppo urbanistico dell'area si sviluppa proprio sul lato in oggetto.

La soluzione tecnica adottata rispecchia già quanto fatto negli anni, lungo Via Tiberina

#### **4\_FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO**

Data la natura, la tipologia e la localizzazione delle opere, si può affermare che l'intervento è tecnicamente fattibile e conforme alle previsioni del P.R.G

Nella zona in oggetto non risultano presenti vincoli geologici ed archeologici noti, che possano determinare l'impossibilità di intervento.

Dal punto di vista urbanistico, il marciapiede si sviluppa a fianco di Via Tiberina ed è stato individuato all'interno di proprietà pubblica.

Non si rilevano particolari impedimenti derivanti da vincoli tecnici, amministrativi, paesaggistici e territoriali per la realizzazione delle opere.

#### **4.1\_FATTIBILITA' AMBIENTALE**

Dal punto di vista ambientale, l'ipotesi progettuale non altera in alcun modo l'attuale qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale, in quanto l'intervento è compatibile con gli strumenti vigenti e non è necessario prevedere misure di compensazione ambientale.

Dato il particolare utilizzo dell'area, non ci sarà aumento di inquinamento atmosferico e pertanto la realizzazione dell'intervento, non produrrà effetti negativi nell'ambiente.

#### **5\_DISPONIBILITA' DELLE AREE**

Da una visura delle mappe catastali in possesso, si è accertato che le aree di intervento risultano di proprietà del Comune di Deruta.

## **6\_INDICAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA**

Ai sensi D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., è stato redatto un Piano di sicurezza in quanto, vista la tipologia delle opere, saranno previste in cantiere più imprese.

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento contiene l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.

La figura del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione evidenzierà gli eventuali rischi di interferenza delle lavorazioni all'interno dell'area di cantiere con l'esternodurante le lavorazioni.

Per quanto riguarda le lavorazioni, non si presentano attività con esposizione al rischio elevato, in quanto non risultano opere in quota o utilizzo di materiali o attrezzature particolarmente rischiose.

La programmazione delle lavorazioni è riportata nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo.

Il responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. effettuerà la notifica preliminare.

# **RELAZIONE TECNICA**

## **1\_INTRODUZIONE**

L'intervento in oggetto consiste, come già illustrato nella MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI UN TRATTO DI VIA TIBERINA IN DERUTA CAPOLUOGO

Il dimensionamento dell'opera è stato effettuato in conformità alle normative vigenti.

### **1.1\_RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA PROGETTAZIONE**

Legge 22.03.2002 n.85; DPR 24.07.1996 n.503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

## **2\_RELAZIONE DI FATTIBILITA'**

L'intervento è fattibile, sia per accessibilità delle aree interessate dai lavori, sia per assenza di impedimenti rispetto agli accertamenti effettuati prima della redazione del presente progetto, sia in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

## **3\_STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE**

Circa la fattibilità ambientale, l'intervento proposto non altera la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale, né esercita effetti negativi su componenti ambientali e sulla salute dei cittadini.

L'intervento, inoltre, non altera le caratteristiche architettoniche dell'area ed avviene nel rispetto dell'ambiente.

Da un punto di vista geologico, geotecnico, idrogeologico ed idraulico, l'area non insiste su zone in frana o in dissesto, né sono visibili o conosciute falde idriche superficiali, né sono presenti segni di dissesto visibili, tali da non consentire la realizzazione dell'intervento.

L'intervento proposto, pertanto risulta compatibile, sia in fase di cantiere che di esercizio, con la natura dell'area.

#### **4\_ OPERE IDRAULICHE, IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE**

##### Regimentazione acque chiare

La raccolta delle acque meteoriche avviene mediante caditoie in ghisa sferoidale con telaio int. delle dim. cm 40x40 classe di resistenza D400, collocate su pozzetto di raccolta in cls prefabbricato delle dim. int. cm.40x40, collegate alla nuova linea dorsale di scarico mediante tubo in PVC SN4 diam.  $\Phi$  160 mm, il tutto rinfiacato e coperto con cls "magro".

Verrà realizzata una nuova linea dorsale di smaltimento mediante condotta in PVC SN4 diam.  $\Phi$  315, allettata e rinfiacata con sabbia fine calcarea, con interposti pozzetti di ispezione in cls prefabbricato delle dim. int. cm.60x60 e sovrastante chiusino in ghisa sferoidale con telaio int. delle dim. cm 60x60 classe di resistenza B125.

La nuova condotta di smaltimento sarà collegata con recapito nella linea esistente denominata "GRONDA NORD" (vedi planimetrie di progetto)

##### Linee predisposizione "Cablaggio"

Con la realizzazione del marciapiede verranno predisposte due linee di corrugati  $\Phi$  90 mm in PLT DP, collegati a pozzetti di raccordo in ca prefabbricato dim. int. cm.40x40 completi di chiusini in ghisa sferoidale con telaio int. delle dim. cm 40x40 classe di resistenza B125 del tipo a riempimento, idonei all'allettamento della pavimentazione del nuovo marciapiede (vedi schede tecniche allegate) posti lungo il confine con le proprietà private.

##### Fognatura acque chiare esistenti

Sottostante il marciapiede di progetto, è esistente una condotta di smaltimento in cls prefabbricato, per lo scarico delle acque pluviali del versante a monte, la stessa sarà resa ispezionabile mediante nuovi pozzetti in cls prefabbricati delle dim. int. cm.60x60 con sovrastante chiusino in ghisa sferoidale con classe di resistenza D400 per le zone carrabili e classe B125 per le zone pedonali.



Tale condotta esistente sarà intercettata in corrispondenza di Via del Moresco per collegare la nuova condotta di progetto con la linea denominata "Gronda Nord".(Vedi Tavole progettuali).

## **5\_PIANO DI SEGNALAMENTO**

In ottemperanza alla Normativa, sono state previste le segnaletiche orizzontali e necessarie per dotare compiutamente e secondo il Codice della Strada, l'infrastruttura progettata.

## **6\_PAVIMENTAZIONE E SOTTOFONDI**

Per la realizzazione del nuovo marciapiede verrà eseguita scarifica della massicciata e pavimentazione esistente con successiva formazione di cassonetto stradale.

In nuovo pacchetto stradale sarà composto da un primo strato di misto granulometrico inerte stabilizzato, per uno spessore di circa cm 10/15, superiormente si realizzerà una soletta in conglomerato cementizio spess. cm 10 classe C 25/30, armato con rete elettrosaldata maglia cm 15x15  $\Phi$  6.

La pavimentazione composta da lastre di pietra vulcanica spess. cm 2, denominata "LAVAGRIGIA", che dovrà avere le stesse caratteristiche tecniche di quella già utilizzata nella realizzazione dei marciapiedi di Via Tiberina, sarà allettata su sottofondo di massetto in conglomerato cementizio, mediante l'utilizzo di idonee malte collanti per utilizzo esterno antigelivo.

Quale bordo del marciapiede di progetto si utilizzeranno cordoli in pietra di travertino della sez. di cm 25x10 idoneamente allettati e rinfiacati in conglomerato cementizio, (vedi particolari costruttivi e schede tecniche allegate).

Per il tratto interessato dai lavori, nella corsia adiacente il nuovo marciapiede, verrà riqualificata la pavimentazione in conglomerato bituminoso mediante, fresatura del tappeto esistente per uno spessore medio di cm 3 e successiva stesa di nuovo tappeto "d'usura" per uno spessore di cm 3.

Verranno inoltre eseguiti i ripristini della porzione stradale interessata dalla formazione delle cordolatura, mediante ricarica in conglomerato bituminoso "BINDER"

## **7\_LAVORAZIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

Per quanto concerne le principali lavorazioni previste per la realizzazione dell'opera si possono così riassumersi:

- Taglio superficie bitumata o cemento
- sbancamento e realizzazione di condotta smaltimento acque chiare
- posa in opera di tubi corrugati e pozzetti
- creazione di fondazione stradale con .cm.10 (h) di stabilizzato
- posa in opera di cordoli in travertino
- getto di calcestruzzo armato spessore cm.10
- posa in opera di massetto di allettamento pavimento cm.6/7
- posa in opera di pavimentazione con elementi in pietra vulcanica
- bitumatura del tratto interessato all'intervento con mantenimento della quota esistente
- realizzazione di segnaletica orizzontale

Deruta li 20.02.2021

*Il Tecnico*